COMUNE DI ROVIGO

SETTORE POLITICHE SOCIALI, PER LA CASA E PER I GIOVANI - SUSSIDIARIETA' ED ASSOCIAZIONISMO - ISTRUZIONE ED UNIVERSITA'

SEZIONE ISTRUZIONE - UNIVERSITA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Cavaliere Alfonso

DETERMINAZIONE N. 1643 DEL 07/05/2026

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E CONTESTUALE AFFIDAMENTO DIRETTO - TRAMITE DIGITALPA – PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI FORMAZIONE RIVOLTO A EDUCATORI, COORDINATORI E DOCENTI DEL CPT DEL POLESINE – ANNO 2026 - CIG: BB42C4338A

IL DIRIGENTE

Premesso che:

• la Legge 107/2015 all'art. 1, comma 181, lettera e), punto 1.3) introduce il "Coordinamento Pedagogico Territoriale", successivamente definito nel D. Lgs. 13 aprile 2017 n. 65, all' art. 4, comma 1, lettera g) come uno degli obiettivi strategici del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni;

• il suddetto Decreto Legislativo all'art. 12, comma, 2, lettera c, definisce il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) un elemento di qualificazione del Sistema Integrato e la sua promozione rappresenta, assieme alla formazione continua in servizio, una delle voci previste per l'utilizzo del Fondo nazionale;

• il MIUR, nella nota 19 febbraio 2018 n. 404, con oggetto "Attuazione del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni". Primi orientamenti operativi per gli Uffici Scolastici Regionali", dedica il punto 6 al Coordinamento Pedagogico Territoriale che è chiamato a svolgere funzioni di orientamento pedagogico, di sostegno allo sviluppo della rete di tutte le strutture del sistema "zerosei", di progettazione della formazione continua in servizio del personale, di collaborazione con le Università nella formazione di base per l'accesso alla professione di educatore e di docente;

• i contributi vincolati sono assegnati dalla Regione Veneto al Comune di Rovigo in forza del "Fondo nazionale per il Sistema Integrato 0-6 anni – D. Lgs 65/2017 e D.G.R.V n. 1607/2021; tipologia 3: promozione dei CPT" e delle D.G.R.V. annuali di assegnazione dei fondi;

• si rende pertanto necessario attivare il servizio di formazione del personale docente della scuola dell'infanzia, coordinatori ed educatori di asilo nido operanti in tutta la Provincia di Rovigo, nell'ambito delle attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale;

Richiamati:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 22/12/2025, recante ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2026/2028, relativa nota di aggiornamento al DUP 2026/2028, Bilancio di previsione esercizio 2026/2028 e relativi allegati";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 09/01/2026, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 – Assegnazione dotazioni finanziarie";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 25/02/2026, ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028";
- il D.lgs. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 2017, divenuta esecutiva in data 6 marzo 2017;
- vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 489 del 10/12/2025, con la quale è stato approvato il nuovo assetto della macrostruttura organizzativa del Comune di Rovigo;
- il Decreto Sindacale n. 32 del 19.12.2025 con il quale è stato conferito al sottoscritto Dirigente l'incarico afferente il Settore "Politiche sociali, per la casa e per i giovani - Sussidiarietà ed associazionismo - Istruzione ed università", comprendente i servizi afferenti a: Politiche sociali, Politiche per il lavoro, Politiche per la casa, Ufficio casa, Associazionismo, Sussidiarietà, Volontariato, Patti di collaborazione, Istruzione ed università, Innovation Lab/Urban Digital Center, Politiche giovanili;
- gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi (altrove per brevità T.U.O.EE.LL.);
- l'art. 192 del T.U.O.EE.LL., il quale prevede che la stipulazione dei contratti debba essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

  il fine che con il contratto si intende perseguire;

  l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

  le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

  l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "Nuovo Codice") che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000,00 si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

  l'art. 17, comma 2, del Nuovo Codice il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

  l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel*

caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

Richiamati altresì:

il vigente Statuto comunale;

- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture come disciplinato all'art. 37 in combinato disposto con l'art. 28 del D. Lgs. 36/2023;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Nuovo Codice, ed in relazione ai criteri enucleati nella sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, quarta sezione, n. 318/2016, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei Principi di cui al Libro I – Parte I – Titolo I del Nuovo Codice;

Appurato che:

ai sensi dell'art. 58 del Nuovo Codice, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del Principio del Risultato di cui all'art. 1 del medesimo Nuovo Codice;

in tema di imposta di bollo, a mente dell'art. 18, comma 10, del Nuovo Codice, a carico dell'affidatario, si debba tener conto di quanto disposto dall'Allegato I.4 al medesimo Nuovo Codice secondo la cui tabella A per l'affidamento in oggetto l'imposta è esente da bollo;

Verificato che per il servizio in parola non sussistono specifici obblighi di adesione alle Convenzioni Consip, di cui all'art. 26 della Legge 488/1999, o di rivolgersi ai Soggetti Aggregatori, come fissati dall'art. 9, co. 3, del D.L. 66/2014, in relazione al D.P.C.M. 11.07.2018, dall'art. 1, co. 512 della Legge 208/2015 e dall'art. 1, co. 7, del D.L. 95/2012;

Rilevato che all'art. 25 del Nuovo Codice è previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme

certificate secondo le regole tecniche di cui al successivo articolo 26;

Considerato che ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", comma 12, allegato I.7 comma 4-bis, si allega, come parte integrante al presente provvedimento, la relazione illustrativa di progetto della fornitura in oggetto, redatta dalla Coordinatrice Pedagogica Dott.ssa Isabella Ragazzo;

Ritenuto di:

individuare e nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato I.2 al medesimo Codice, il sottoscritto Dirigente Dott. Alfonso Cavaliere;

affidare la direzione dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 114 del Nuovo Codice e sulla base di quanto previsto nell'Allegato II.14 al medesimo Codice, alla Dott.ssa Isabella Ragazzo;

Considerato, quindi, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento del servizio di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riepilogate:

- *il fine* che si intende perseguire con il contratto è l'affidamento del servizio di formazione del personale docente della scuola dell'infanzia, coordinatori ed educatori di asilo nido nell'ambito delle attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale;
- *l'oggetto* della procedura riguarda ore di seminario, convegni e laboratori;
- *la forma* del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del Nuovo Codice, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- *le modalità di scelta del contraente*: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Nuovo Codice mediante piattaforma DIGITALPA SRL;
- *requisiti speciali in capo all'appaltatore*: nessuno in particolare;
- *la durata dell'appalto*: termine entro il 31/12/2026;
- *le opzioni*: non sono previste opzioni di sorta o altro (es: proroga, rinnovo, variazione entro un quinto dell'importo contrattuale, ...);
- *il valore stimato dell'appalto (art. 14 Nuovo Codice)*: €. 23.668,00 (I.V.A. 22% compresa);
- *mezzi di finanziamento*: fondi delegati e vincolati di bilancio della Stazione Appaltante;
- *imposta di bollo (Allegato I.4 Nuovo Codice)*: esente;
- *sostenibilità ambientale (art. 57, co. 2, Nuovo Codice – Criteri Minimi Ambientali CAM)*: non applicabile
- *clausola sociale*: non applicabile;
- *C.C.N.L. applicato*: non applicabile in quanto la ditta non ha personale dipendente
- *ulteriori clausole essenziali*: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Dato atto che al procedimento in questione sono stati attribuiti i seguenti codici e riferimenti:

- il Codice Identificativo Gara (CIG) è: **BB42C4338A**;
- il Codice da Vocabolario Comune per gli Appalti Pubblici (CPV) è: 79632000-3 – "Servizi di formazione del personale";

Rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D. Lgs. 81/2008 e dalla Circolare AVCP n. 3 del 05.03.2008, per le modalità di svolgimento dell'appalto, non è necessario redigere il DUVRI in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale e che quindi non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Dato atto che mediante ordine diretto sul portale DigitalPA Spa è stato perfezionata apposita trattativa diretta, in atti, nei confronti del seguente operatore economico abilitato: PERCORSI FORMATIVI 06 SRL con sede legale in Viale Piemonte, 5 – 20093 Cologno Monzese (MI), Codice Fiscale e Partita IVA 10494980963;

Vista l'offerta presentata dal citato operatore economico, entro il termine stabilito e agli atti della Sezione, per un importo di €. 19.400,00 oltre IVA 22% pari a €. 4.268,00 per un totale complessivo di €. 23.668,00;

Ritenuta l'offerta congrua, anche in rapporto alle disponibilità del Bilancio 2026, la cui spesa viene finanziata con destinazione di fondi da avanzo vincolato operato con la deliberazione di G.C. n. 49 del 25/02/2026, dichiarata immediatamente eseguibile;

Ritenuto di far fronte alla spesa complessiva di euro 23.668,00 IVA al 22% compresa come segue:

- per euro 10.323,01 al capitolo di spesa 1301309520 "Spese di formazione per coordinamento pedagogico territoriale quota scuole materne private (Vinc. E. 130219/9520)" (P.Fin. U.1.03.02.04.999 - Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.) Bilancio di Previsione 2026/2028 competenza 2026, così come variato con delibera G.C. n. 49/2026;

- per euro 13.344,99 al capitolo di spesa 3001319520 "Spese di formazione per coordinamento pedagogico territoriale quota servizi prima infanzia (Vinc. E. 300219/9520) (P.Fin. U.1.03.02.04.999 - Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.) Bilancio di Previsione 2026/2028 competenza 2026, così come variato con delibera G.C. n. 49/2026;

Accertata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.L. 69/2013, la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) agli atti del fascicolo con n. protocollo INPS_50083258 avente scadenza 24/07/2026, nei confronti del predetto operatore;

Consultato in data 15/04/2026 il casellario informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, istituito e detenuto da Anac ai sensi dell'art. 222, co. 10, del Nuovo Codice, da cui risulta che, in capo al predetto operatore economico, non sono presenti annotazioni;

Ritenuto, pertanto, di poter procedere con l'affidamento all'operatore economico PERCORSI FORMATIVI 06 SRL con sede legale a Viale Piemonte, 5 – 20093 Cologno Monzese (MI), Codice Fiscale e Partita IVA 10494980963, del servizio in parola per un importo complessivo di € 23.668,00

Iva compresa, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'articolo 52, comma 1, del Nuovo Codice;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, co. 1, del T.U.O.EE.LL. e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Accertato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con la presente determinazione risulta compatibile con gli stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, c. 8, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 9, c. 1, lett. a) sub. 2, del D.L. 78/2009;
Dato atto che il Responsabile del presente procedimento, nominato con Decreto dirigenziale n. 8 del 13.01.2025, non ha la possibilità di seguire la presente fornitura e che quindi il sottoscritto Dirigente assume la responsabilità del presente procedimento, stante l'urgenza di adottare l'atto in questione;

Dato atto che:

- il presente affidamento consegue l'interesse pubblico previsto dal "Fondo nazionale per il Sistema Integrato 0-6 anni – D. Lgs 65/2017 e D.G.R.V n. 1607/2021; tipologia 3: promozione dei CPT", attraverso il quale si promuove la qualità dei Servizi educativi pubblici e privati per i bambini da 0 a 6 anni, rivolgendo percorsi formativi a educatori, docenti e coordinatori, nell'ottica di una formazione continua e qualificante;
- il suddetto servizio di formazione richiede una specializzazione professionale complessa, che comprende conoscenze delle molteplici discipline contenute nel piano formativo progettato dal CPT del Polesine, nonché un'esperienza consolidata nella docenza rivolta ai professionisti dell'educazione alla prima infanzia. Queste condizioni impongono l'affidamento del servizio ad enti di formazione specializzati e riconosciuti per la qualità delle proprie prestazioni svolte a livello nazionale. Consente quindi il conseguimento del miglior risultato possibile, valutando il rapporto qualità/prezzo, nel rispetto della rotazione degli affidamenti.
- L'offerta economica si reputa congrua, ricadendo nella media dei costi dei servizi formativi in parola;
- l'affidamento consente continuità ed efficienza del servizio formativo offerto al personale educativo di asili nido e scuole dell'infanzia pubblici e privati, a garanzia di quanto previsto dal D. Lgs n. 65 all'art. 12, comma, 2, lettera c., pianificando gli interventi da maggio a novembre 2026, con una articolata offerta, rispondente ai bisogni formativi registrati nell'ambito delle attività di monitoraggio, svolte dal CPT nel 2025;

Dato altresì atto che:

- l'istruttoria tecnica è stata svolta con completezza dalla Coordinatrice Pedagogica, come da

RELAZIONE DI PROGETTO ex articolo 41, comma 12, ed articolo 4-bis dell'Allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" allegata al presente atto;

- la verifica preventiva dei requisiti dell'operatore economico è stata compiuta con l'acquisizione di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti per l'affidamento di contratti pubblici (Artt. 52, 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36), nonché dichiarazione integrativa in riferimento agli obblighi di cui all'art. 47 "Pari opportunità e inclusione nei contratti pubblici, nel Pnrr e nel Pnc", commi 2, 3, 3-bis, 4 e 6 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il principio di rotazione è rispettato in quanto l'operatore individuato non risulta contraente uscente;
- ai sensi della normativa vigente, il sottoscritto Dirigente non si trova in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse rispetto alla presente procedura;
- l'intervento è coerente con gli strumenti di programmazione (DUP, PEG e PIAO) in quanto finanziato con fondi di Bilancio all'uopo stanziati mediante destinazione di avanzo vincolato;
- l'importo del presente affidamento (inferiore a euro 140.000,00), non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;

Tutto ciò premesso e richiamato,

D E T E R M I N A

Di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della Legge 241/1990;

Di acquistare, mediante affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023, la fornitura descritta in narrativa;

Di affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, **il servizio di formazione del personale docente della scuola dell'infanzia, coordinatori ed educatori di asilo nido nell'ambito delle attività del Coordinamento Pedagogico Territoriale** all'operatore economico PERCORSI FORMATIVI 06 SRL con sede legale a Viale Piemonte, 5 – 20093 Cologno Monzese (MI), Codice Fiscale e Partita IVA 10494980963 per l'importo complessivo di €. 23.668,00 (I.V.A. 22% inclusa), precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, D. Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo in parola;

Di precisare che l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano individuate sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'art. 52, comma 1, del Nuovo Codice;

Di impegnare, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, l'importo complessivo di euro 23.668,00 IVA al 22% compresa come segue:

- per euro 10.323,01 al capitolo di spesa 1301309520 "Spese di formazione per coordinamento pedagogico territoriale quota scuole materne private (Vinc. E. 130219/9520)" (P.Fin. U.1.03.02.04.999 - Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.) Bilancio di Previsione 2026/2028 competenza 2026, così come variato con delibera G.C. n. 49/2026;
- per euro 13.344,99 al capitolo di spesa 3001319520 "Spese di formazione per coordinamento pedagogico territoriale quota servizi prima infanzia (Vinc. E. 300219/9520) (P.Fin. U.1.03.02.04.999 - Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.) Bilancio di Previsione 2026/2028 competenza 2026, così come variato con delibera G.C. n. 49/2026;

Di precisare che la liquidazione della fattura elettronica emessa dalla ditta in parola avverrà con mandato a 30 giorni dal ricevimento del documento contabile, purché la fornitura sia stata effettuata senza dare luogo a contestazioni o reclami e la ditta risulti in regola con i versamenti contributivi (DURC);

Di dare atto che l'Ufficio ragioneria applicherà ai sensi della Legge di stabilità per l'anno 2015 (legge 190/2014, art. 1, co. 629) l'Istituto dello split payment trattandosi di fattura emessa a partire dal 1° gennaio 2015, trattenendo l'importo dell'IVA per versarla direttamente allo Stato;

Di dare atto che alla presente procedura è stato assegnato il codice CIG: **BB42C4338A**

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D. Lgs n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto soglia, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica o sistemi elettronici di recapito certificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23/07/2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data di definizione del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, c.1, del D. Lgs 36/2023;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 183, co. 8, D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 9, co. 1, lett. a) sub 2, del D.L. n. 78/2009, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, co. 7, e dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Di estendere all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la Stazione Appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del D.P.R. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "Amministrazione trasparente", sottosezione "Atti generali" del sito internet istituzionale del Comune di Rovigo (www.comune.rovigo.it);

Di demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione:

tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D. Lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9, del medesimo decreto 36/2023;

la pubblicazione e trasmissione delle risultanze della presente procedura e dei dati richiesti nella fase esecutiva del contratto, in ossequio alle disposizioni contenute nell'articolo 1, comma 32, della Legge 190/2012;

Di informare, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) – Sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Alfonso Cavaliere

Documento sottoscritto con firma digitale